

# DOMANDA DEFINITIVA SOSTEGNO REGIONALE AI PROCESSI PARTECIPATIVI LOCALI L.R. 46/2013

## SOMMARIO

**SEZIONE A. INFORMAZIONI RICHIEDENTE**  
**SEZIONE B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**  
**SEZIONE C. RISULTATI, IMPATTI, MONITORAGGIO**  
**SEZIONE D. RISORSE E COSTI**  
**SEZIONE E. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

La richiesta va inviata all '**Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP)** c/o Consiglio Regionale della Toscana Via Cavour n. 18 50129 Firenze  
tramite PEC : [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it) anticipandola anche per e mail e [partecipazione@consiglio.regione.toscana.it](mailto:partecipazione@consiglio.regione.toscana.it)

Presentata alla scadenza **31 maggio 2022**

## SEZIONE A INFORMAZIONI RICHIEDENTE

Avvertenza: per questa come per tutte le altre sezioni, l'indicazione dei caratteri è da intendersi comprensiva degli spazi vuoti tra le parole.

### **A.1 PROPONENTE (CAPOFILA)**

Denominazione: **Comune di Empoli**

Codice Fiscale: **01329160483**

Sede legale: **via Giuseppe Del Papa 41 Empoli**

CAP: **50053**

Tel: **0571 7571**

mail: /

PEC: **comune.empoli@postacert.toscana.it**

### **A.2 RAPPRESENTANTE LEGALE :**

Cognome: **Barnini**

Nome: **Brenda**

Ruolo: **Sindaco del Comune di Empoli**

Telefono: **0571 757923**

Telefono cellulare: /

Indirizzo mail: **segr.sindaco@comune.empoli.fi.it**

**A.3 RESPONSABILE OPERATIVO** del progetto (in organico ente proponente)

Cognome: **Falaschi**

Nome: **Romina**

Ruolo: **Istruttore; Garante per l'informazione e la partecipazione del Comune di Empoli**

Telefono: **0571/757804**

Telefono cellulare: **338/2704360**

Indirizzo mail: **r.falaschi@comune.empoli.fi.it**

**A.4 La richiesta è presentata da**

**X Dal solo soggetto proponente**

**Dal soggetto capofila proponente, in nome di una collaborazione tra soggetti associati** (allegare l'accordo di collaborazione dei soggetti associati alla richiesta e specificare quali):

Enti pubblici associati:

Altri soggetti associati:

**A.5 Finanziamenti precedenti ricevuti dalla APP** (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Indicare quali dei soggetti partecipanti alla presente proposta hanno già ricevuto forme di sostegno regionale finanziate a norma della l.r. 69/2007 o della l.r. 46/2013.

Il Comune di Empoli (soggetto proponente) ha già ricevuto due finanziamenti dalla APP: il primo nel 2010 per un Percorso di progettazione partecipativa per la realizzazione di un NUOVO SPAZIO GIOVANI DI EMPOLI nell'ex mercato ortofrutticolo di Avane denominato «**Empoli fa spazio ai giovani. Un nuovo spazio giovani per Empoli**» (Richiesta di sostegno di cui alla delibera C.C. 62 24/03/2010), e il secondo nel 2021 per un Percorso di ascolto attivo e progettazione partecipata per la realizzazione del NUOVO TEATRO COMUNALE DI EMPOLI nel tessuto urbano della città denominato «**Teatro. Punto e a capo**» (Richiesta di sostegno di cui alla delibera C.C. 19 5/08/2021).

**A.6 ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE** (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Indicare se e quali soggetti partecipanti hanno un **Regolamento locale della partecipazione** operante o in corso di approvazione (max. 500 caratteri, spazi inclusi).

Indicare quali sono state le **esperienze passate di processi partecipativi** promossi dall'Ente richiedente o ai quali l'Ente o alcuni dei soggetti che presentano la richiesta hanno partecipato/collaborato/finanziato.

Il Comune di Empoli, pur non avendo un Regolamento locale della partecipazione, ha accumulato, negli ultimi anni, alcune **esperienze significative** nel campo della partecipazione e precisamente:

- **2010**: Percorso partecipativo «Empoli fa spazio ai giovani. Un nuovo spazio giovani per Empoli» finalizzato alla progettazione condivisa della riqualificazione dell'ex-mercato ortofrutticolo di Avane (finanziato da APP);
- **2013**: Percorso partecipativo «Centro. Punto e a capo» finalizzato alla progettazione condivisa della riqualificazione del centro storico di Empoli (autofinanziato)
- **2016**: Processo partecipativo - Tavoli con gli *stakeholder* – progetto di innovazione urbana Hope - Home of People Equality (autofinanziato)
- **2017**: Prima parte del percorso partecipativo «Stadio\_Dicci la Tua!» finalizzato all'elaborazione condivisa di Osservazioni alla proposta di Project-Financing di ristrutturazione dello Stadio Castellani e di costruzione di un nuovo impianto di atletica presentata dall'Empoli FC al Comune di Empoli (autofinanziato).
- **2021**: Processo partecipativo «Teatro. Punto e a capo» finalizzato alla raccolta di contributi necessari ad orientare la progettazione tecnica del nuovo Teatro Comunale di Empoli, definire in maniera condivisa il futuro nome del Teatro e stabilire le modalità di gestione e le funzioni che lo stesso dovrà contenere (finanziato da APP).

Attualmente il Comune di Empoli, unitamente ai comuni di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Vinci e Montelupo Fiorentino, è impegnato nel percorso partecipativo del Piano Strutturale Intercomunale, denominato "**Due rive per un piano**", che dovrebbe concludersi nel 2022.

#### **A.7 Adesione al protocollo con la Regione** (parte da riempire solo per Enti Locali)

Il proponente ha aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013) quale

- **X** SI
- NO

Gli altri eventuali soggetti associati partecipanti hanno aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013)? Se sì, indicare quali:

/

**SEZIONE B**  
**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**B.1 TITOLO DEL PROGETTO** ( max 50 caratteri)

**TEATRO in cantiere!**

**B.2 IL PROCESSO PARTECIPATIVO PROPOSTO HA UNA SCALA DI :**

- quartiere
- **X Scala comunale**
- Scala sovra-comunale
- Altra scala (indicare quale)

**a)** indicare **l'ambito territoriale** interessato dal progetto (quartiere, comune, unione di comuni, provincia, città metropolitana, bacino idrografico, ambito multiscalare, etc.):

L'ambito territoriale interessato dal progetto è il **territorio comunale di Empoli**.

**b)** indicare la **popolazione residente** nell'area interessata:

La **popolazione** residente nel Comune di Empoli a fine del 2021 ammonta a **48.828** **persone**.

**B.3 INDICARE L'OGGETTO** (lettera a comma 2 art .14 l.r. 46/2013) del processo partecipativo proposto

**a)** descrivere in cosa consiste l'oggetto del processo (max 5000 caratteri)

Il percorso partecipativo "TEATRO in cantiere!" ha come oggetto l'attivazione di uno strutturato **percorso di comunicazione e coinvolgimento** della comunità locale empolesse, volto ad accompagnare l'intervento di realizzazione del nuovo Teatro Comunale di Empoli e il processo di trasformazione urbana che interessa l'area circostante il cantiere di realizzazione dell'opera.

L'intero processo ha come obiettivo prioritario l'attivazione di una serie di attività volte:

- alla comunicazione e all'informazione della comunità locale sul progetto del nuovo Teatro Comunale e sulle trasformazioni urbane circostanti;
- all'ascolto della comunità locale al fine di ridurre i possibili disagi per la stessa durante la fase di cantierizzazione dell'opera;
- all'accompagnamento della comunità locale ad immaginare nuovi usi e funzioni degli spazi interessati dagli interventi.

**b)** descrivere se il progetto ha per oggetto opere o interventi con potenziali **rilevanti impatti su paesaggio o ambiente**. (lettera a comma 1 art.17 l.r. 46/2013).

Il processo partecipativo, avendo ad oggetto la comunicazione e il coinvolgimento della comunità locale nel progetto di rigenerazione urbana (sociale, urbanistica, ambientale ed economica) che prevede la realizzazione di un'opera architettonica di grande importanza per il territorio come il Teatro e la trasformazione urbana dell'area circostante, avrà evidenti ripercussioni sul paesaggio e sull'ambiente, in particolare sul paesaggio urbano del tessuto insediativo della città.

**c)** descrivere se il progetto presenta un carattere **integrato e intersettoriale** ossia agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarietà delle azioni ((lettera b comma 2 art.17 l.r. 46/2013).

Trattando la realizzazione di un'opera pubblica per il territorio empolesse, a destinazione socio-culturale, il processo agirà con un **approccio integrato** al fine di favorire il più ampio spettro di eterogeneità nella partecipazione, la massima comunicazione e informazione, e l'emersione di una polifonia di voci ed opinioni.

In ragione soprattutto delle ricadute socio-spaziali che un intervento così importante apporterà nelle dinamiche della città (economiche, urbanistiche, sociali, culturali, ecc.), durante la fase di realizzazione dell'opera e successivamente, il processo mirerà a coinvolgere un **panorama multisettoriale** di attori.

#### **B.4 INDICARE DA QUALE PROBLEMA, NECESSITÀ O ESIGENZA NASCE L'IDEA DI QUESTO PROGETTO**

descrivere se il territorio presenta particolari situazioni di **disagio sociale o territoriale indicare come** il progetto è relazionato agli eventuali elementi di disagio sopra descritti (lettera b comma 1 art.17 l.r. 46/2013).

Il progetto nasce dalla necessità dell'Amministrazione Comunale di elaborare un piano di comunicazione ed accompagnamento della comunità locale alla realizzazione del nuovo Teatro Comunale, che prosegua il processo di ascolto e coinvolgimento della cittadinanza avviato dal pregresso progetto partecipativo,

dal titolo **“Teatro. Punto e capo”**, finalizzato alla costruzione di proposte e suggerimenti per la progettazione tecnica del nuovo Teatro.

La proposta rappresenta lo **sviluppo progettuale** del processo precedentemente intrapreso e la valorizzazione della volontà congiunta dell'Amministrazione Comunale e del gruppo di professionisti incaricati per la progettazione tecnica, di seguire il processo di trasformazione urbana dell'area in cui si andrà a insediare il nuovo polo culturale, con un progetto di comunicazione e animazione territoriale, volto ad informare il territorio circa l'avanzamento dei lavori e ad accompagnare la comunità locale ad utilizzare l'area sin dal primo momento della sua trasformazione.

Nello specifico l'idea è quella di attivare un percorso inclusivo che, da un lato, dia piena comunicazione e informazione sul progetto dell'opera e che, dall'altro, apra uno spazio di dialogo e confronto con le realtà artistiche-culturali del territorio, per la progettazione di “cantieri evento” che portino la comunità locale ad abitare gli spazi interessati dal progetto con le nuove funzioni.

**B.5 DESCRIVERE IL QUADRO DECISIONALE** (lettera b comma 2 art .14 l.r. 46/2013) la fase e lo stadio di elaborazione degli orientamenti programmatici relativi all'oggetto del percorso partecipativo proposto, (l'iter politico-amministrativo) (max 1000 caratteri)

Il processo partecipativo si inserisce in un percorso di innovazione urbana avviato dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione del nuovo Teatro Comunale di Empoli.

Il Teatro costituisce una priorità tra le linee programmatiche del mandato amministrativo della giunta, individuata grazie ad un processo partecipato che ha coinvolto tutta la cittadinanza. Si tratta di un progetto strategico di forte rilevanza per la città e per il territorio empolesse, che si accompagnerà ad altri interventi di trasformazione urbana già avviati dal Comune.

**a) INTEGRAZIONE DEL PUNTO B.5** (parte da riempire solo per Enti Locali lettera d comma 2 art.14 l.r. 46/2013) Indicare le risorse finanziarie eventualmente già destinate a opere, interventi o progetti relativi all'oggetto del processo partecipativo nonché gli atti amministrativi e programmatici già compiuti che a tale realizzazione siano collegati o che possano testimoniare gli impegni politici pubblicamente assunti dall'amministrazione competente e sulla materia oggetto del percorso partecipativo proposto.

La realizzazione del progetto di rigenerazione urbana che riguarda Piazza Guido Guerra e che vedrà nascere il nuovo Teatro Comunale si è concretizzata grazie al finanziamento da 9 milioni di euro su fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) messi a disposizione dalla Città Metropolitana di Firenze.

L'intero progetto ha l'obiettivo di offrire nuovi servizi culturali, sociali e inclusivi e un Teatro comunale, con il conseguente miglioramento della qualità del decoro urbano, del tessuto sociale e ambientale, con particolare attenzione per servizi socio-culturali e promozione delle relative attività. Il tutto secondo importanti

criteri di risparmio energetico, guardando alla rivitalizzazione economica di tutta l'area e a nuovi posti di lavoro.

**B.6 DESCRIVERE I TEMPI E PERIODO DI SVOLGIMENTO** (lettera c comma 2 art .14 l.r. 46/2013) durata complessiva di norma non superiore a 180 giorni.

**a)** indicare la durata complessiva

Il processo prevede la durata complessiva di **180 giorni** con avvio previsto **dalla data di approvazione del progetto.**

**b)** Indicare le fasi principali e inserire un conciso cronoprogramma delle fasi in cui si articola il progetto nella sua durata totale (max. 1500 caratteri)

Il processo si articolerà nelle seguenti fasi:

Fase 1 - Fase di Progettazione e coordinamento

Fase 2 - Fase di Indagine conoscitiva

Fase 3 - Fase di Comunicazione e informazione

Fase 4 - Fase di Progettazione e animazione

FASI	MESE 1		MESE 2		MESE 3		MESE 4		MESE 5		MESE 6	
<b>Fase di progettazione e coordinamento</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Fase di indagine conoscitiva</b>			X	X	X	X						
<b>Fase di comunicazione e informazione</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Fase di progettazione e animazione</b>					X	X	X	X	X	X	X	X

**B.7 INDICARE LE FINALITÀ** (lettera e comma 2 art.14 l.r. 46/2013) del processo partecipativo: quali sono gli obiettivi che si vuole raggiungere, le decisioni e i che prodotti si vogliono ottenere con il processo partecipativo proposto e quale **impatto** di medio/lungo termine si immagina che il processo partecipativo possa produrre (max 5000 caratteri).

Il processo è finalizzato a comprendere, e di conseguenza colmare, i bisogni informativi dei/le cittadini/e e degli stakeholder locali rispetto alla costruzione del nuovo Teatro Comunale e agli interventi di rigenerazione urbana dell'area circostante.

L'obiettivo principale è quello di **avvicinare la cittadinanza al progetto** promosso dall'Amministrazione Comunale, attraverso strutturate attività di comunicazione che anticipino l'attivazione del cantiere, con l'obiettivo di contenere e prevenire, là dove possibile, i disagi che saranno indotti dai lavori e controbilanciarli con un contributo positivo in termini di partecipazione dei cittadini. Un'attività che consentirà di sposare l'interesse della collettività con quello delle imprese e dei committenti: il coinvolgimento del territorio infatti è finalizzato a stimolare il senso di appartenenza ai luoghi, prevenire i conflitti e facilitare lo svolgimento dei lavori.

Altro obiettivo che il processo vuole raggiungere riguarda l'**integrazione del futuro polo culturale nella città**, già nella forma di cantiere, attraverso specifiche azioni di animazione territoriale volte a coinvolgere i diversi pubblici di riferimento e favorire l'uso degli spazi interessati dal progetto già con la loro futura vocazione.

**B.8 INDICARE IN DETTAGLIO QUALI METODOLOGIE** (lettera f comma 2 art.14 l.r. 46/2013) si intendono utilizzare nello svolgimento del processo partecipativo proposto.

**a)** indicare la **congruità con le finalità** del progetto. (max. 5000 caratteri).

In congruità con le finalità sopra descritte, il processo partecipativo "TEATRO in cantiere!" si svilupperà secondo le seguenti fasi ed azioni:

### **Fase 1 - Progettazione e coordinamento**

Fase di natura **preliminare** avente l'obiettivo di predisporre una base solida di informazioni e di elementi necessari a dare avvio al processo e a garantire il suo corretto svolgimento. Tale fase perdurerà nel corso dell'intero processo partecipativo; infatti, con essa sarà garantita una costante attività di coordinamento metodologico che potrà apportare al percorso di partecipazione cambiamenti in corso d'opera in relazione alle condizioni di contesto che di volta in volta potranno verificarsi e funzionali al raggiungimento della massima efficacia dello stesso.

In particolare, la fase di progettazione e coordinamento prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- **Incontri periodici con gli uffici comunali preposti e il gruppo di progettisti**, dedicati al confronto interno con l'Amministrazione Comunale al fine di impostare l'apparato di base della comunicazione e dei primi indispensabili strumenti informativi rispetto al progetto e propedeutici all'avvio della trasformazione urbana. Gli incontri avranno inoltre l'obiettivo di raccogliere tutta la documentazione utile e indagare preventivamente chi siano i soggetti locali con cui relazionarsi per definire una strategia di comunicazione appropriata, capace di intercettare i bisogni

della cittadinanza attraverso diversi strumenti, comunicando i valori positivi del progetto e fornendo le necessarie rassicurazioni che possono contribuire ad una migliore accettazione dell'impatto del cantiere sull'ambiente circostante.

## **Fase 2 - Indagine conoscitiva**

La fase di indagine conoscitiva, con la quale si aprirà il primo momento di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine empolesi, avrà lo scopo di intercettare le domande più diffuse sul progetto del Teatro Comunale di Empoli e sulle trasformazioni urbane previste nell'area circostante il nuovo polo culturale, e realizzare un quadro diagnostico comprensivo dei bisogni, eventuali disagi e potenzialità che la comunità locale evidenzierà in merito ai futuri interventi nel tessuto urbano della città. Questa fase si caratterizza quindi per lo svolgimento di attività analitiche, volte a creare una base conoscitiva utile allo sviluppo successivo dei cantieri e alla strutturazione, nel dettaglio, della campagna di comunicazione.

- **Interviste in profondità** (circa 20) agli attori residenti in prossimità dell'area di cantiere rappresentanti un punto di vista privilegiato sul progetto di rigenerazione dell'area e diretti interessati della trasformazione, finalizzate ad intercettare le domande più diffuse sul progetto, in merito alla futura rigenerazione urbana e agli eventuali disagi che i cantieri potranno produrre sull'ambito urbano, e di identificare i soggetti che potrebbero subire il maggiore impatto in seguito all'avvio dei lavori, in modo tale da orientare alcuni aspetti nella realizzazione dei cantieri e il processo di comunicazione e informazione.

## **Fase 3 - Comunicazione e informazione**

La fase di comunicazione e informazione rappresenta il cuore del processo partecipativo "TEATRO in cantiere!", poiché le **attività di comunicazione** previste vengono considerate il mezzo principale attraverso il quale: trasmettere l'immagine di trasparenza, affidabilità e solidità di cui il processo ha bisogno; tradurre i linguaggi tecnici e specialistici usati nel campo dell'architettura e dell'urbanistica in un linguaggio più semplice e accessibile, al fine di permettere al progetto di aprirsi al territorio; e infine comunicare efficacemente gli stati di avanzamento del processo di trasformazione urbana con una attenzione particolare ai temi di maggiore interesse della comunità locale e agli aspetti che potranno condizionare la vita e le abitudini quotidiane degli stessi.

In linea generale, tutte le attività di informazione e comunicazione che verranno attivate si prefiggono i seguenti obiettivi specifici:

- dare informazioni continue, chiare ed efficaci sul processo partecipativo e sui contenuti oggetto del percorso di partecipazione;
- comunicare in modo tempestivo e costante tutte le attività del percorso partecipativo e i risultati ottenuti durante il percorso;
- rendere accessibili a tutti le informazioni riguardanti le attività e le iniziative programmate durante il percorso partecipativo.

La comunicazione dell'intero processo di trasformazione urbana sarà garantita attraverso la predisposizione di un ventaglio di strumenti cartacei, digitali e di perimetro dell'area che sarà interessata dal cantiere nei mesi a seguire il processo partecipativo, consentendo così di informare e tenere aggiornati i diversi pubblici di riferimento, individuati durante la fase di indagine conoscitiva, e supportando le attività di relazione con il territorio.

La fase di comunicazione e informazione durerà fino alla fine del percorso partecipativo e proseguirà nel tempo grazie agli strumenti divulgativi creati.

#### **Fase 4 - Progettazione e animazione**

La fase di progettazione e animazione costituisce la fase del processo partecipativo di natura progettuale e creativa. Nel dettaglio, in questa fase si prevede di realizzare dei laboratori di co-progettazione e alcuni eventi di animazione territoriale.

- **Info-Point "muti"** in luoghi strategici della città (Palazzo Comunale, Area interessata dal cantiere, ecc.) dedicati all'esposizione temporanea del progetto, all'informazione sugli aspetti tecnici del cantiere e al raccoglimento di segnalazioni, attraverso pannelli informativi. L'attivazione di tali punti ha l'obiettivo di mantenere alta la visibilità e favorire l'attività di raccolta fondi promossa dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione del nuovo Teatro.
- **Tavoli di lavoro** (2), come momenti laboratoriali, con le realtà artistiche-culturali e gli stakeholder del territorio per la co-progettazione e la programmazione di attività di animazione nell'area di intervento.
- **Eventi urbani di arte, cultura e spettacolo**, all'interno dell'area interessata dal progetto, finalizzati ad attivare, sin dalla fase di cantiere, nuove forme di abitare, oltre che a coinvolgere i cittadini e creare familiarità nei confronti della nuova area urbana.

E' utile precisare che per questa fase progettuale, grazie all'approccio adattativo proprio del processo e mediante le azioni trasversali di coordinamento metodologico, sarà possibile fornire l'indicazione più specifica degli strumenti da utilizzare nelle attività partecipative soltanto dopo l'avanzamento del processo, così da affinare le tecniche più adeguate al contesto e garantire la massima efficacia delle attività previste.

- b)** indicare come si intende affrontare il tema della **massima inclusione** rispetto ai partecipanti (piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al progetto, considerazione per differenze di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco etc.) (lettere c, d ,f e g comma 1 art.17 e lettera l.r. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

Per garantire la massima inclusione dei partecipanti, ed assicurarne il coinvolgimento attivo, il processo sarà condotto attraverso una serie di **azioni**

**trasversali di animazione e di comunicazione** con il territorio.

Al contempo, verrà svolta una mirata azione di ascolto attivo, secondo il metodo **"a palla di neve"**, tramite il quale sarà possibile ampliare progressivamente lo spettro di attori da coinvolgere, durante tutto l'arco di svolgimento del processo. Infine verrà garantito il metodo **"della porta aperta"**, in modo da coinvolgere chiunque manifesti la volontà di partecipare.

In ogni caso il coordinamento del processo, finalizzato a garantire l'adeguamento continuo dei contenuti e delle azioni partecipative, permetterà di garantire un'adeguata varietà della rappresentanza delle categorie di attori chiamate a partecipare al processo attraverso apposite **azioni di reclutamento**.

- c)** descrivete in che modo si intende assicurare la **neutralità e l'imparzialità** del processo (lettere a, b e c comma 3 art.15 e lettera l.r. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

L'imparzialità e la neutralità del processo verrà garantita in primo luogo attraverso l'affidamento del processo ad una **società esterna** esperta di processi partecipativi. In secondo luogo verrà garantita una comunicazione e informazione trasparente sia del progetto che dei risultati prodotti nei diversi momenti di partecipazione, attraverso la pubblicazione, in forma digitale sui principali canali di informazione del comune di Empoli, di contenuti e materiali divulgativi, oltre alla loro diffusione in forma cartacea sul territorio.

## **B.9 PARTECIPANTI**

- a)** indicare a chi è rivolto e quanti sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo nel corso delle diverse fasi (max 1500 caratteri)

Il processo, mirando ad intercettare un pluralismo di sguardi, è rivolto a tutti/e i/le cittadini/e del territorio comunale. In ragione dell'impatto rilevante che un'opera come quella del Teatro e gli interventi di trasformazione urbana dell'area circostante la nuova struttura architettonica avranno sul territorio, si prevede di coinvolgere esponenti di tutta la società civile empolesse (associazionismo, commercio, turismo, educazione, ecc.) con particolare attenzione alle associazioni e alle istituzioni che operano in ambito artistico-culturale nel territorio e ai/le cittadini/e residenti in prossimità dell'area di progetto poiché diretti interessati della trasformazione.

Verrà inoltre assicurata la collaborazione dei tecnici del Comune nel processo di comunicazione al fine di garantire la diffusione di informazioni di dettaglio rispetto al progetto.

Nello specifico, puntando al criterio della massima inclusività, il processo partecipativo intende coinvolgere attivamente:

- cittadini e cittadine;
- comunità giovanile;
- associazioni e operatori nel settore culturale;
- associazioni di volontariato;

- associazioni sportive;
- operatori economici e imprese del territorio;
- amministrazione locale e funzionari degli uffici comunali;
- enti pubblici.

Il totale minimo di partecipanti complessivamente attesi è in numero di 100.

**b)** indicare come vengono selezionati (max 1500 caratteri)

I partecipanti verranno selezionati attraverso una serie di **metodi di reclutamento complementari**: con un metodo 'a palla di neve' basato su un sistema di gemmazione, tramite il quale, da e attraverso un primo gruppo di soggetti locali individuati nella fase iniziale del progetto e dalla lista degli attori intercettati dal precedente processo partecipativo "Teatro. Punto e a capo", sarà costruita una estesa mappa degli attori da coinvolgere nel proseguimento del percorso di partecipazione; e con il metodo "della porta aperta", utilizzato nel corso di tutti gli eventi, al fine di coinvolgere chiunque manifesti la volontà di partecipare.

Gli attori saranno intercettati attraverso **molteplici attività di comunicazione** e informazione che si avvarranno: dell'utilizzo di inviti diretti tramite mail, della pubblicazione di materiale informativo digitale su piattaforme online (stanza Open Toscana, pagina web del Comune, pagine social), e del reclutamento tramite contatti telefonici.

## SEZIONE C RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO

### C.1 RISULTATI E BENEFICI ATTESI

descrivere quale **impatto** si immagina che il processo partecipativo possa avere (ad es. sulla comunità locale etc.) ( max 1500 caratteri)

Complessivamente il processo si prefigge i seguenti risultati:

- comprendere e di conseguenza colmare i bisogni informativi dei/le cittadini/e e degli stakeholder locali rispetto alla costruzione del nuovo Teatro Comunale e agli interventi di rigenerazione urbana dell'area circostante;
- avvicinare la comunità locale al progetto di trasformazione urbana, così da contenere e prevenire, là dove possibile, i disagi che saranno indotti dai lavori di realizzazione dell'opera e controbilanciarli con un contributo positivo in termini di partecipazione dei/le cittadini/e;
- accrescere l'interesse dei/le cittadini/e verso le realtà artistiche e culturali presenti sul territorio comunale;

- coinvolgere i diversi pubblici di riferimento e favorire l'uso degli spazi interessati dal progetto già con la loro futura vocazione, al fine di agevolare e promuovere l'integrazione del futuro polo culturale nel tessuto urbano.

Elencate i **risultati generali e specifici attesi** dal progetto e i modi in cui valutarne il grado di conseguimento, utilizzando la seguente tabella (aggiungeterighe se necessario)

Risultati	Indicatori da usare
comprendere e di conseguenza colmare i bisogni informativi dei/lle cittadini/e e degli stakeholder locali rispetto alla costruzione del nuovo Teatro Comunale e agli interventi di rigenerazione urbana dell'area circostante	Numero partecipanti coinvolti e raggiunti con le attività di comunicazione e informazione  Grado di eterogeneità partecipanti sia nelle interviste che negli eventi
avvicinare la comunità locale al progetto di trasformazione urbana, così da contenere e prevenire, là dove possibile, i disagi che saranno indotti dai lavori di realizzazione dell'opera e controbilanciarli con un contributo positivo in termini di partecipazione dei/lle cittadini/e	Numero partecipanti ad ogni evento  Numero attori intervistati  Grado di eterogeneità partecipanti sia nelle interviste che negli eventi
accrescere l'interesse dei/lle cittadini/e verso le realtà artistiche e culturali presenti sul territorio comunale	Numero partecipanti agli eventi di animazione territoriale  Numero partecipanti interessati a conoscere il progetto
coinvolgere i diversi pubblici di riferimento e favorire l'uso degli spazi interessati dal progetto già con la loro futura vocazione, al fine di agevolare e promuovere l'integrazione del futuro polo culturale nel tessuto urbano	Livello di partecipazione e collaborazione delle associazioni culturali alla costruzione e realizzazione delle animazioni territoriali  Numero partecipanti agli eventi di animazione territoriale

## C.2 MONITORAGGIO

Descrivere quali **strumenti di monitoraggio** si intendono utilizzare nelle diverse fasi del processo (in corso d'opera e a progetto concluso)( max 1500 caratteri )

Per il monitoraggio del processo saranno utilizzati strumenti di natura qualitativa e quantitativa, quali: reportistica dettagliata di tutti gli incontri eventi ed attività; questionari forniti dall’Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della partecipazione; reportage video-fotografico degli eventi; comunicazioni e costanti aggiornamenti sulle tappe del processo attraverso la piattaforma Open Toscana, il sito web del Comune e il sito web e i canali social dedicati al progetto del nuovo Teatro di Empoli; periodici incontri di coordinamento volti ad allineare il processo in base alle condizioni di contesto che si andranno a creare.

### C.3 RESTITUZIONE

Descrivere le modalità immaginate per informare e dare conto dell’avvenuto processo partecipativo ai partecipanti e ai differenti attori coinvolti. ( max 1500 caratteri)

Al fine di assicurare una divulgazione efficace dell’evolversi del processo e dei risultati da esso raggiunti ai partecipanti, agli attori coinvolti e alle comunità locali nella sua interezza, sono previsti i seguenti strumenti di restituzione:

- attività reportistica di natura divulgativa di tutte le attività ed eventi che si svolgeranno durante il processo;
- la pubblicazione dei materiali divulgativi, in forma digitale, e dei contenuti informativi (composti da testo, immagini, video e/o audio) sulla piattaforma Open Toscana e sui canali social e web dedicati al progetto, al fine di fornire tempestivamente gli aggiornamenti sulle tappe e sugli esiti del percorso partecipativo;
- la diffusione cartacea di documenti informativi relativi al processo di trasformazione urbana attivato dall’Amministrazione Comunale, volti da un lato ad illustrare nel dettaglio il progetto di realizzazione del nuovo Teatro Comunale e gli interventi di rigenerazione dell’area circostante l’opera, e dall’altro ad informare circa l’organizzazione e le tempistiche dei cantieri che saranno attivati a seguito del processo partecipativo.

### C.4 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Indicare quali **mezzi di comunicazione e informazione** si intenda utilizzare (acquisto di inserzioni pubblicitarie: quotidiani, riviste stampa e on line – campagne di stampa , ecc. ) ( max 1500 caratteri)

L’intero processo verrà supportato da una strutturata azione di comunicazione. Essa comprende:

- l’ideazione di un’identità visiva del processo, in coordinazione con l’identità grafica (linguaggio, forme e colori) sviluppata dall’Amministrazione Comunale per il nuovo polo culturale;
- la costruzione di un’immagine coordinata per le pagine web e per i canali social;
- la realizzazione e gestione di post ed eventi social;

- la stesura e la divulgazione di grafiche e materiali informativi, cartacei e digitali, da disporre nell'area interessata dalle trasformazioni urbane, da distribuire ed inviare ai diversi partecipanti e da pubblicare sul web.

Il processo, inoltre, intende avvalersi come piattaforma web di riferimento del sito Open Toscana, messo a disposizione dall'Autorità regionale per la Garanzia e la Promozione della partecipazione, con tutte le funzionalità da questo previste. Sarà inoltre garantita l'accessibilità alle informazioni riguardanti il percorso anche attraverso il canale web del Comune e il sito dedicato al progetto del nuovo Teatro Comunale. Per garantire la massima inclusione dei partecipanti, in particolar modo della fascia giovanile, verranno utilizzati anche i canali social (Facebook e Instagram) del Comune e del Comitato "Amici del Teatro" (costituito nel mese di dicembre 2021 al fine di diffondere la conoscenza del progetto dell'innovativo spazio culturale e promuovere le campagne di raccolta fondi e di sensibilizzazione tra i cittadini del Comune di Empoli e del territorio dell'Empolese Valdelsa), attraverso i quali incentivare l'ingaggio della comunità locale ed un'interlocuzione più informale.

### C.5 CONTINUITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Descrivere eventuali elementi ritenuti utili per mostrare come il processo partecipativo previsto abbia in sé caratteri di innovazione e durabilità che ne possono garantire la replicabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio.  
( max 1500 caratteri )

La visione del progetto di tradursi in una pratica in grado di accompagnare la fase di cantierizzazione per la realizzazione del Teatro Comunale e delle trasformazioni urbane nell'area circostante la nuova struttura, attraverso la comunicazione e il coinvolgimento della comunità locale, si concretizza nel **carattere integrato delle azioni proposte**, soprattutto di quelle previste nelle fasi di comunicazione/informazione e di progettazione/animazione.

Nello specifico, tali azioni hanno il meta obiettivo di mettere in luce le diverse realtà culturali presenti sul territorio, e di far iniziare a vivere, sin dalla fase di cantiere, l'area interessata dal progetto con la nuova destinazione d'uso.

Verrà infatti dato ampio spazio, con un evento apposito, alla **progettazione e programmazione partecipata delle attività di animazione territoriale**, che avranno l'obiettivo di animare e promuovere la fruizione dell'area interessata dal progetto, oltre a quello di consolidare il network integrato di attori locali che operano nel settore (la cui creazione è stata raggiunta grazie al precedente processo partecipativo "Teatro. Punto e a capo").

Il processo viene pertanto concepito con un **carattere di durabilità** proprio perché sottintende l'innesco di una pratica atta a creare indispensabili sinergie tra operatori del settore culturale, all'interno di una prospettiva multi settoriale, per la quale si auspica una progressiva autonomia e rafforzamento nel tempo.

**SEZIONE D**  
**RISORSE E COSTI**

**D.1 AFFIDAMENTI, BENI E ATTREZZATURE E LOCALI**

**a)** indicare se il soggetto proponente intende ricorrere **all'affidamento di servizi o a consulenze esterne** per la progettazione, gestione, conduzione e facilitazione del processo partecipativo.

- **X SI**
- NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e indicare la procedura che l'Ente intende seguire nell'aggiudicazione **SENZA INDICARE** il nominativo del consulente eventualmente già individuato ( max 1500 caratteri)

L'amministrazione Comunale intende fare ricorso ad una società di consulenza esterna per la conduzione, l'organizzazione e la facilitazione del processo partecipativo.

**b)** indicare se il soggetto proponente intende coinvolgere nel processo **tecnici o esperti** dei temi e/o delle metodologie al centro del percorso partecipativo (esperti di ambiente, educazione alla cittadinanza o alla pace, tipologie di esperti in campi specifici come urbanistica, sanità, ecc.) diversi dai soggetti del precedente punto D.1.a cui s'intende far ricorso, in quali fasi, la natura e durata dell'impegno.

- SI
- **X NO**

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e l'apporto atteso (max. 1500 caratteri)

**c)** indicare se il soggetto proponente intende mettere a disposizione e/o acquistare beni o **attrezzature**

**Le attrezzature** ed il **personale tecnico necessari** per organizzare gli incontri partecipativi e i gruppi di lavoro delle Fasi Interludio e Atto II, che **saranno messi a disposizione dal Comune di Empoli**, sono:

- allestimento e disallestimento arredi
- illuminazione, impianto elettrico e rete internet
- computer e proiettori
- fotocamere per la ripresa degli incontri
- service audio-video servizio di streaming video (laddove possibile)
- assistenza di sala, guardiania, pulizie

- assistenza da parte di tecnici e fonici

**d)** indicare se il soggetto proponente intende mettere a disposizione **locali o spazi** propri e/o affittare

I locali e gli spazi per gli incontri pubblici saranno ricercati all'interno dei **locali a disposizione del Comune di Empoli** e tra gli spazi nevralgici del tessuto urbano della città, in particolare quelli presenti all'interno dell'area interessata dal progetto. Saranno selezionati i locali e gli spazi che offriranno la maggiore accessibilità e flessibilità di utilizzo.

A fronte della situazione pandemica che ha investito il Paese negli ultimi anni, qualora si ripresentassero restrizioni e cause di impedimento nello svolgere gli incontri in presenza, tutte le attività previste dal processo saranno comunque garantite in modalità a distanza, mediante l'utilizzo di piattaforme online di video conference.

#### **D.2 RIPARTIZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO:**

Si ricorda che gli Enti Locali e Imprese devono compartecipare alla spesa almeno con il 15% del costo complessivo del progetto e che l'ammontare del cofinanziamento è uno dei criteri prioritari utilizzati nella scelta dei progetti da finanziare.

A	B	C	D	E
Contributo concesso dall'APP	% di compartecipazione dell'APP (E/A x 100)	Cofinanziamento del proponente (solo per enti e imprese)	% di compartecipazione del proponente (E/C x 100)	Costo totale del progetto
22.100	78,65%	6.000	21,35%	28.100

#### **D.3 INDICARE IL DETTAGLIO DELLE VOCI DI SPESA STIMATE NEL COSTO TOTALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO:**

**a)** indicare i costi per l'affidamento di servizi o consulenze esterne cui s'intende far ricorso per la progettazione, gestione, conduzione e facilitazione del processo partecipativo (se previsti al punto **D.1.a**)

Il costo per l'affidamento dei servizi esterni per il coordinamento, la conduzione e la gestione del processo partecipativo è di 28.100,00 € (Iva Inclusa).

Tale costo è stato determinato tenendo conto e a copertura delle seguenti azioni che dovranno essere svolte dal soggetto a cui verrà aggiudicato il servizio:

- Progettazione di dettaglio, gestione e conduzione - 15.100,00 €
- Comunicazione, informazione - 5.000,00 €
- Altro (stampa materiali e trasferte) - 8.000,00 €

**b)** indicare i costi per tecnici o esperti cui s'intende far ricorso nel processo partecipativo (se previsti al punto **D.1.b**)

Non sono previsti costi per tecnici o esperti, non intendendo farne ricorso nel processo partecipativo.

**c)** indicare eventuali costi da sostenere per acquisto di beni o attrezzature (se previsti al punto **D.1.c**)

Non sono previsti costi per l'acquisto di beni e attrezzature.

**d)** indicare eventuali costi da sostenere per affitto di locali o spazi (se previsti al **punto D.1.d**)

Non sono previsti costi per locali o spazi.

**e)** indicare eventuali costi da sostenere per i partecipanti (ristoro, Babysitting, ecc.)

Non sono previsti costi per i partecipanti.

**f)** indicare eventuali costi per la comunicazione (se previsti al **punto C.4**)

Il costo per la comunicazione è di 5.000,00 €, incluso nell'incarico complessivo per la progettazione, gestione, conduzione e facilitazione del processo partecipativo, affidato ad una società esterna (di cui al precedente punto a).

**g)** indicare eventuali costi per momenti di formazione degli attori

Non sono previsti costi per momenti di formazione degli attori.

Si sottolinea che nella costruzione del bilancio delle spese è necessario tener conto di quanto segue:

- l'IVA deve considerarsi già inclusa nei costi inseriti dal proponente;
- in sede di consuntivo deve esservi corrispondenza tra i costi previsti e i costi sostenuti (consuntivo);
- in sede di consuntivo sono consentite variazioni da una voce di costo all'altra nella percentuale massima del 10% dell'importo di ogni singola voce di spesa. Variazioni di maggiore consistenza devono essere preventivamente concordate con l'Autorità per la partecipazione;

- il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e di beni durevoli è ammesso entro il limite del 10% del costo totale;
- non sono ammesse spese per la costruzione di portali o pagine Web dedicate al progetto.
- non sono ammesse a rimborso le spese relative all'utilizzo di risorse interne (docenti/tecnici/amministrativi) del proponente e dei soggetti partner di progetto, sia in riferimento alle attività svolte all'interno del normale orario di lavoro sia a seguito di regolare autorizzazione nell'ambito dell'estensione del medesimo orario;
- in caso di affidamento a terzi dell'organizzazione del processo partecipativo o di affidamento di incarichi a esperti in materia o a esperti in facilitazione (che devono comunque essere soggetti diversi dai partner del processo partecipativo, poiché questi ultimi non possono essere soggetti affidatari di servizi a titolo oneroso), il soggetto proponente deve attenersi ai criteri e ai principi del diritto europeo in materia di appalti pubblici (procedure di evidenza pubblica);
- nei costi inseriti dai proponenti non sono ammessi i contributi a soggetti terzi;
- non sono ammesse spese relative ad attività per l'esecuzione e realizzazione degli esiti derivanti dai processi partecipativi.

inserire i costi del progetto nella seguente tabella riassuntiva delle risorse finanziarie del progetto. (tabella A)

Tabella A

Voci	Costi
Progettazione, gestione, conduzione e facilitazione	15.100
Tecnici / Esperti (non, facilitatori)	
Attrezzature	
Locali	
Costi partecipanti	
Comunicazione e informazione	5.000
Altro (stampa materiali e spese trasferte)	8.000
Altro (specificare)	
<b>Costo Totale del progetto</b>	<b>28.100</b>

**NOTA :** per tutti i progetti approvati (cofinanziati o patrocinati), l’Autorità in collaborazione con l’Assessorato alla Partecipazione della Regione Toscana – **fornisce una “stanza” sul sito web “Open Toscana”**. A tale proposito si invitano i promotori a pubblicare l’intero percorso del processo partecipativo nelle stanze attivate sul sito. Si ricorda inoltre di acquisire le autorizzazioni/liberatorie da parte di coloro che sono coinvolti nei processi partecipativi per l’uso delle loro immagini durante le manifestazioni

**D.4 RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZATIVE MESSE A DISPOSIZIONE** (parte da riempire solo per Enti Locali)

Indicare le risorse finanziarie (Capitolo di Bilancio) e organizzative messe a disposizione dal proponente nel processo partecipativo (lettera d comma 1 art.16 l.r. 46/2013)

Tabella B

<b>Voci</b>	<b>Costi</b>
Risorse finanziarie (indicare anche il capitolo di Bilancio)	6.000
Risorse organizzative (costi del personale interno)	
Totale risorse proprie	<b>6.000</b>

**D.5 ALTRI ELEMENTI UTILI PER VALUTARE I COSTI DEL PROGETTO (MAX 1500 CARATTERI)**

**SEZIONE E**  
**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- a) modello di accettazione contributo e dichiarazioni
- b) Altra documentazione ritenuta utile per la valutazione del progetto

## SOTTOSCRIZIONE

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il proponente si impegna a:

- 1) rispettare quanto riportato nella versione finale del progetto approvato (dopo l'eventuale negoziazione con l'Autorità.)
- 2) presentare entro un mese dalla conclusione la relazione finale sul progetto e i suoi esiti secondo le linee guida pubblicate sul sito dell'Autorità;
- 3) partecipare a un incontro/convegno di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dall'Autorità, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
- 4) rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici, apponendo la dicitura "con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione - LR 46/2013", e il logo dell'Autorità accompagnato dal logo della Regione Toscana;
- 5) somministrare un questionario di valutazione del progetto reperibile sul sito dell'Autorità da distribuire ai partecipanti all'inizio e alla fine dei processi partecipativi;
- 6) mettere a disposizione sul sito web della Regione Toscana "Open Toscana". <https://partecipa.toscana.it/home> tutto il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del progetto;
- 7) inviare all'Autorità una copia di tutta la documentazione prodotta nel corso del progetto;
- 8) comunicare tempestivamente all'Autorità gli estremi degli eventi partecipativi previsti (oggetto, data, orario, luogo);
- 9) non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto.

Il **rispetto delle condizioni** di cui sopra, e in particolare la presentazione della relazione finale (punto 2 sopra), nonché del materiale e della documentazione (punti 6 e 7) e dei questionari (punto 5) costituiscono requisiti indispensabili per la liquidazione del saldo del sostegno regionale.

Il mancato rispetto di una delle condizioni di cui ai punti 1, 3, 4, 5, 8 e 9 sopra elencate comporta la decurtazione pari al 5% dell'importo complessivo del sostegno attribuito per ognuna delle clausole che non risulti rispettata.

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto capofila proponente in uno dei seguenti modi:

- a) con firma digitale;
- b) con firma autografa apposta in originale su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata.

In questo caso la domanda dovrà essere accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

**FIRMA**  
**SINDACO DEL COMUNE DI EMPOLI**  
**BRENDA BARNINI**  
(FIRMATO DIGITALMENTE)